

# COMUNE DI MASSA DI SOMMA

## PROVINCIA DI NAPOLI

Copia

Deliberazione della **Giunta Comunale**

N. **44** del **30/07/15**

<b>OGGETTO:</b>	Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2015
-----------------	---

L'anno duemila **QUINDICI** il giorno **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **19,30** in Massa di Somma, nella Casa Comunale, la Giunta Comunale, presieduta dal **Sindaco -dott. Antonio Zeno** con l'intervento di n. **4** assessori, nelle persone dei sigg.ri: **Pasqua, Olimpo, Nocerino, Madonna** adotta la presente deliberazione con l'assistenza del Segretario Comunale dott. Luigi Annunziata ai sensi del IV comma, lett. a) dell'art.97 del D.Lgs. 267/00.

L'ASSESSORE ANZIANO      IL SINDACO      IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to **PASQUA**                      F.to **ZENO**                      F.to **ANNUNZIATA**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto premettendo che sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA**;
- il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE**;

hanno espresso parere ex art.49 D.Lgs. 18/8/2000, n.267, **COME DA ALLEGATO**;

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA**

CAPITOLO N. \_\_\_\_\_ BILANCIO 200\_\_

- stanziamento di bilancio	€.
- meno impegni precedenti	€.
- disponibilità	€.
- presente impegno	€.
- disponibilità residua	€.                      !imp.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione datata 30/7/2015 ;

**ACQUISITI** i ,pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art.49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n°267 ;

Con voti unanimi, favorevolmente espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- 1)-Di ritenere** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2)-Di approvare** e fare propria, integralmente e senza alcuna modifica ,l'allegata proposta di deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3)-Di fare rinvio** all'allegata proposta di deliberazione per la migliore intelligibilità della parte motiva e dispositiva del presente verbale.
- 4)-Di demandare** al Responsabile del 2° Settore ogni consequenziale adempimento.
- 5)-DI dichiarare,** con successiva ed unanime votazione, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 D.L.vo 267/2000.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

### PREMESSO CHE:

- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133, all'art. 58, rubricato "*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze – Agenzia del demanio - tra quelli che insistono nel relativo territorio;
- la precitata normativa prevede inoltre che:
  - l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
  - l'inclusione di un immobile nel piano in argomento, da pubblicare mediante le forme previste per ciascun Ente, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
  - gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
  - contro l'iscrizione del bene nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
  - la procedura prevista dall'art. 3-bis del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato, si estende ai beni immobili inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'art. 3-bis del citato D.L. n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'art. 3-bis del medesimo D.L. n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare;
  - le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti locali, nonché le società o gli Enti a totale partecipazione dei predetti enti, possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla Legge 24 dicembre 1993, n. 560;
  - gli enti proprietari degli immobili inseriti nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari possono conferire i propri beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli artt. 4 e seguenti del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410;
  - ai conferimenti ed alle dismissioni degli immobili si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001, n. 410;
  - in caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, la destinazione funzionale prevista dal piano medesimo, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può

essere conseguita mediante il procedimento di cui all'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti;

- l'art. 42, comma 2 lettera l), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che l'organo consiliare ha competenza in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;

- il Responsabile dell'Area Tecnica ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, predisponendo un elenco di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

**VALUTATO**, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

**CONSIDERATO** che il Piano medesimo costituisce allegato al bilancio di previsione annuale 2013 e pluriennale 2013/2015, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133;

#### **VISTI**

- l'art. 19, comma 16-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

- gli artt. 33, comma 6, e 33-bis, comma 7, del D.L. 06 luglio 2011, n. 98, convertito dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111;

- l'art. 27, comma 1, del D.L. 06 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

- lo Statuto comunale;

**DATO ATTO** dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili delle Aree interessate, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi espressi in modo palese

#### **DELIBERA**

1) Di approvare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2) Di approvare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133, il "**Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari**" per l'esercizio finanziario 2015, redatto dall'Area Tecnica LL.PP.

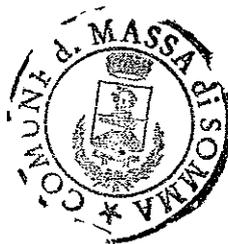
3) di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2015/2017 anche a seguito di aggiornamento annuale;

4) di dare atto che, a seguito dell'adozione della presente proposta di deliberazione, gli immobili inseriti nel Piano in argomento entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile del Comune, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;

5) di dare mandato al Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. di porre in essere tutti gli atti ed i conseguenti adempimenti inerenti il presente provvedimento;

- 6) di dare mandato affinché si provveda alla pubblicazione del “Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari” all’Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune;
- 7) di dare atto che contro l’iscrizione di uno o più beni immobili nel predetto Piano è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- 8) di dare mandato al Responsabile dell’Area Finanziaria affinché il Piano di cui al presente provvedimento venga allegato al bilancio di previsione annuale 2015 e pluriennale 2015/2018, ai sensi dell’art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Massa di Somma 30/07/2015



L'Assessore al Patrimonio  
Gioacchino Madonna

**COMUNE DI MASSA DI SOMMA**  
(Provincia di Napoli)



**PIANO DELLE ALIENAZIONI E  
VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI**  
- art. 58 legge 6 AGOSTO 2008 n. 133 e s.m.i. -



PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI anno 2015

Nr.	Area	Descrizione	Consistenza/rif catastali	Destinazione urbanistica	Valore presunto	Note
1	Via Veseri 4	Locale Magazzino Comparto 219	Foglio 6 part. 1745 sub. 4	Zona PEEP / l. 167	8.500,00 €	/
2	Via Veseri 9	Locale Magazzino Comparto 219	Foglio 6 part. 1731 sub. 4	Zona PEEP / l. 167	8.500,00 €	/
3	Via Gramsci	Terreni	Foglio 6 part. 1838/1839/1908 1909/167/1701 1702/1704/1705 1706/1707/968 969/970/971 985	Zona B edificata di completamento	700.000,00 €	Terreni in parte edificati e in parte destinati a viabilità pubblica da frazionare.
4	Via Pertini	Porzione terreno	Foglio 6 part. 1871/1082	Viabilità di piano	5.000,00 €	Area adiacente Parcheggio Pubblico in pendenza.
5	Via Paparo	Porzione terreno	Foglio 6 part. 1230	Zona I verde pubblico attrezzato	30.000,00 €	/

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'G. P.' or similar, written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI MASSA DI SOMMA' around the perimeter and a central emblem featuring a shield with a crown on top, flanked by two figures. The signature is written in a cursive style, with a large loop at the end.

# COMUNE DI MASSA DI SOMMA

PROVINCIA DI NAPOLI

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole in ordine regolarità tecnica, attestando che:

- l'atto corrisponde all'attività istruttoria compiuta e ai fatti acquisiti nell'attività istruttoria;
- l'atto è conforme a quanto disposto dalla normativa sulla formazione dei singoli provvedimenti;
- in relazione alle proprie competenze e profilo professionale, in ordine alla legittimità dell'atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Massa di Somma, li 30/04/2015 IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, non è dovuto parere in ordine regolarità tecnica in quanto mero atto d'indirizzo:

Massa di Somma, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta di deliberazione di cui al presente atto, a norma del combinato disposto dagli articoli 49, comma 1° e 147-bis, comma 1° del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - T. U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni, è reso parere favorevole ai fini della regolarità contabile e della copertura finanziaria.

Massa di Somma, li

30/04/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Atto non soggetto al parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria, in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Massa di Somma, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente in data 25 SET. 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi del comma 1-art.124-D.Lgs. 267/00 -art.32 c.5 legge 69/2009- Essa medesima viene comunicata,in elenco, ai capigruppo consiliari in pari data ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 267/00.

Per l' Albo Pretorio  
F.to dott.Cicinelli

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Luigi Annunziata

---

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

addì 25 SET. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dott.Luigi Annunziata)

